

ALLEGATO 1 – LA COMUNICAZIONE DEGLI ENTI PARTNER VeLA

Sommario

ALLEGATO 1 – LA COMUNICAZIONE DEGLI ENTI PARTNER VeLA.....	1
Introduzione	2
Stampa e diffusione di MATERIALI VIDEO GRAFICI – Regione Lazio	3
Il SITO di un progetto di sperimentazione – Regione del Veneto	6
La INTRANET della Regione Emilia Romagna (orma).....	7
La INTRANET del Comune di Bologna (IoNoi).....	9
Il COMUNICATO STAMPA – Provincia Autonoma di Trento.....	12

*Il presente allegato fa riferimento al documento **Linee Guida per la Comunicazione di un Progetto di Smart Working nella PA** realizzato nell’ambito del Progetto VeLA – Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA.*

Introduzione

Le amministrazioni del progetto VeLA hanno messo a disposizione, in un'ottica di "riuso" caratterizzante il progetto VeLA, alcuni dei loro strumenti di comunicazione per agevolare l'azione di implementazione dello Smart Working da parte delle altre pubbliche amministrazioni che scelgono di adottarlo come modello.

L'obiettivo di questa condivisione è fornire esempi pratici e concreti sulle tipologie di strumenti a supporto della comunicazione di un progetto di smart working.

Per lo sviluppo della componente comunicazione del kit di riuso VeLA è stato utilizzato un modello organizzativo strutturato in un Team trasversale, un gruppo di lavoro composto dai Leading Group delle Amministrazioni coinvolte, ovvero il gruppo di lavoro formato da dirigenti e funzionari provenienti da diversi settori e chiamati, in virtù delle loro funzioni, a guidare il processo di introduzione dello smart working presso ciascuna amministrazione.

Stampa e diffusione di MATERIALI VIDEO GRAFICI – Regione Lazio

Per la comunicazione sia interna che esterna del proprio progetto di sperimentazione dello smart working - che nel 2019 coinvolgerà 500 dipendenti – Regione Lazio ha lavorato alla predisposizione di materiali grafici e video per raccontare la nuova modalità flessibile di gestione del lavoro. Di seguito alcuni esempi:

Roll up



Pieghevole/brochure



LAZIO LAVORO AGILE

LO SMART WORKING
DELLA REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO
regione.lazio.it

IL LAVORO AGILE NELLA REGIONE LAZIO

Parole chiave

- Cambiamento culturale
- Attività per obiettivi
- Assenza di vincoli di orario e di luogo di lavoro
- Spazi di co-working
- Accordo individuale

Che cos'è lo smart-working

Una diversa modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, caratterizzata anche dall'utilizzo di strumenti tecnologici forniti dall'Amministrazione o di proprietà del dipendente, ed eseguita in parte all'interno dell'Ente e in parte all'esterno (ivi compresi spazi di co-working).

Garanzie per il dipendente

Parità di trattamento - economico e normativo - rispetto ai colleghi che eseguono la prestazione con modalità ordinarie.

Tutela in caso di infortuni e malattie professionali, secondo le modalità illustrate dall'INAIL nella circolare n. 48/2017.

Individuazione dei tempi di riposo del lavoratore nonché delle misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare il diritto alla disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro.

Avvio della sperimentazione nella Regione Lazio

Con deliberazione di Giunta n. 555 del 9 ottobre 2018 è stata approvata la disciplina per l'avvio della sperimentazione dello "smart working" nella Regione Lazio nell'ambito dei seguenti progetti:

- **"VeLA: (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)"**
in collaborazione con altre Amministrazioni quali la Regione Emilia-Romagna - quale Ente Capofila, e con Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione Piemonte, Regione Veneto, UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane;
- **"Lavoro agile per il futuro della PA"**
coordinato dal Dipartimento delle Pari Opportunità.

Obiettivi

Obiettivi che la Regione intende perseguire, nel quadro delle iniziative volte alla valorizzazione del benessere organizzativo, sono quelli di **diffondere un nuovo modello culturale e di organizzazione del lavoro** più funzionale, flessibile e capace di rispondere agli indirizzi di policy e alle esigenze di innalzamento della qualità dei servizi teso ad una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, nonché di migliorare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti.

In sintesi:

- **aumentare la produttività**
- aumentando la quantità di servizi prodotti
- migliorando la qualità delle attività e dei servizi stessi
- **razionalizzare spazi e dotazioni tecnologiche**
- ripensando alla distribuzione dei collaboratori e all'uso dei locali
- assegnando dotazioni portatili, senza duplicazioni
- **migliorare la conciliazione vita-lavoro**
- mediante riconoscimento di flessibilità oraria
- agevolando la mobilità territoriale
- **migliorare l'organizzazione del lavoro**
- accrescendo le competenze digitali o incentivando la collaborazione
- focalizzando l'attività su obiettivi e risultati.

Riferimenti normativi

- **Legge 7 agosto 2015 n. 124** "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche", art. 14
- **Legge 22 maggio 2017 n. 81** "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" capo II "Lavoro agile"
- **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017 n. 3** "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti"

Video

I contenuti:

- presupposti
- obiettivi
- benefici evidenziati dai partecipanti al progetto pilota



Il video è disponibile al link:

<https://youtu.be/rvH8ivSklsk>

Il SITO di un progetto di sperimentazione – Regione del Veneto

Creato con il nuovo **Google Sites**, uno strumento (applicazione web) gratuito fornito da Google, che permette di creare siti web in modo semplice e facile, il sito di Regione Veneto è dedicato alla sperimentazione dello

Smart Working
legata al Progetto
VeLA.



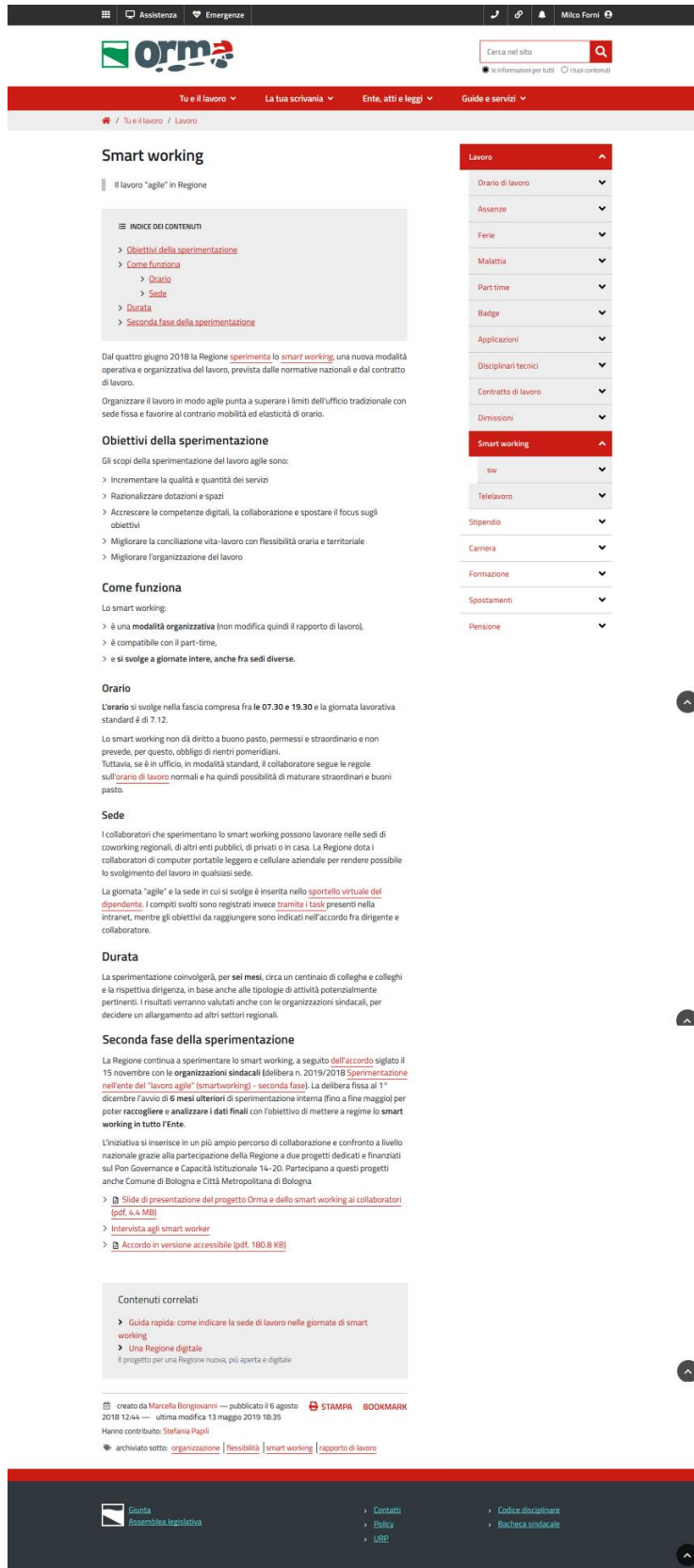
Il sito è disponibile al seguente indirizzo:

<https://smartworking.regione.veneto.it/>

La INTRANET della Regione Emilia Romagna (orma)

La Pagina di sintesi dello smart working

- obiettivi della sperimentazione
- come funziona
- orario
- sede
- durata
- seconda fase della sperimentazione



The screenshot shows the 'Smart working' page on the Orma intranet. The page is structured with a header, a main content area, and a sidebar. The header includes navigation links like 'Assistenza', 'Emergenze', and a search bar. The main content area is titled 'Smart working' and contains sections for 'Obiettivi della sperimentazione', 'Come funziona', 'Orario', 'Sede', and 'Durata'. The sidebar on the right lists various topics under 'Lavoro' and 'Smart working'. The footer contains information about the page's creation and publication, as well as links to related content.

Smart working

Il lavoro "agile" in Regione

INDICE DEI CONTENUTI

- > [Obiettivi della sperimentazione](#)
- > [Come funziona](#)
 - > [Orario](#)
 - > [Sede](#)
- > [Durata](#)
- > [Seconda fase della sperimentazione](#)

Dal quattro giugno 2018 la Regione **sperimenta lo smart working**, una nuova modalità operativa e organizzativa del lavoro, prevista dalle normative nazionali e dal contratto di lavoro.

Organizzare il lavoro in modo agile punta a superare i limiti dell'ufficio tradizionale con sede fissa e favorire al contrario mobilità ed elasticità di orario.

Obiettivi della sperimentazione

Gli scopi della sperimentazione del lavoro agile sono:

- > Incrementare la qualità e quantità dei servizi
- > Razionalizzare dotazioni e spazi
- > Accrescere le competenze digitali, la collaborazione e spostare il focus sugli obiettivi
- > Migliorare la conciliazione vita-lavoro con flessibilità oraria e territoriale
- > Migliorare l'organizzazione del lavoro

Come funziona

Lo smart working:

- > è una **modalità organizzativa** (non modifica quindi il rapporto di lavoro),
- > è compatibile con il part-time,
- > e si svolge a giornate intere, anche fra sedi diverse.

Orario

L'orario si svolge nella fascia compresa fra le **07.30 e 19.30** e la giornata lavorativa standard è di 7.12.

Lo smart working non dà diritto a buono pasto, permessi e straordinario e non prevede, per questo, obbligo di rientri pomeridiani.

Tuttavia, se è in ufficio, in modalità standard, il collaboratore segue le regole sull'**orario di lavoro** normali e ha quindi possibilità di maturare straordinari e buoni pasto.

Sede

I collaboratori che sperimentano lo smart working possono lavorare nelle sedi di coworking regionali, di altri enti pubblici, di privati o in casa. La Regione dota i collaboratori di computer portatile leggero e cellulare aziendale per rendere possibile lo svolgimento del lavoro in qualsiasi sede.

La giornata "agile" e la sede in cui si svolge è inserita nello **spettro virtuale del dipendente**. I compiti svolti sono registrati invece **tramite i task** presenti nella intranet, mentre gli obiettivi da raggiungere sono indicati nell'accordo fra dirigente e collaboratore.

Durata

La sperimentazione coinvolgerà, per **sei mesi**, circa un centinaio di colleghe e colleghi e la rispettiva dirigenza, in base anche alle tipologie di attività potenzialmente pertinenti. I risultati verranno valutati anche con le organizzazioni sindacali, per decidere un allargamento ad altri settori regionali.

Seconda fase della sperimentazione

La Regione continua a sperimentare lo smart working, a seguito dell'accordo siglato il 15 novembre con le **organizzazioni sindacali** (delibera n. 2019/2018 **Sperimentazione nell'ente del "lavoro agile" (smartworking) - seconda fase**). La delibera fissa al 1° dicembre l'avvio di **6 mesi** ulteriori di sperimentazione interna (fino a fine maggio) per poter raccogliere e analizzare i dati finali con l'obiettivo di mettere a regime lo smart working in tutto l'Ente.

L'iniziativa si inserisce in un più ampio percorso di collaborazione e confronto a livello nazionale grazie alla partecipazione della Regione a due progetti dedicati e finanziati sul PnG Governance e Capacità Istituzionale 14-20. Partecipano a questi progetti anche Comune di Bologna e Città Metropolitana di Bologna.

> [D](#) [Slido di presentazione del progetto Orma e dello smart working ai collaboratori](#) (pdf, 4.4 MB)

> [Intervista agli smart worker](#)

> [D](#) [Accordo in versione accessibile](#) (pdf, 180.8 KB)

Contenuti correlati

- > Guida rapida: come indicare la sede di lavoro nelle giornate di smart working
- > Una Regione digitale

Il progetto per una Regione nuova, più aperta e digitale

creato da [Marcella Bioniovanni](#) — pubblicato il 6 agosto 2018 12:44 — ultima modifica 13 maggio 2019 18:35

[STAMPA](#) [BOOKMARK](#)

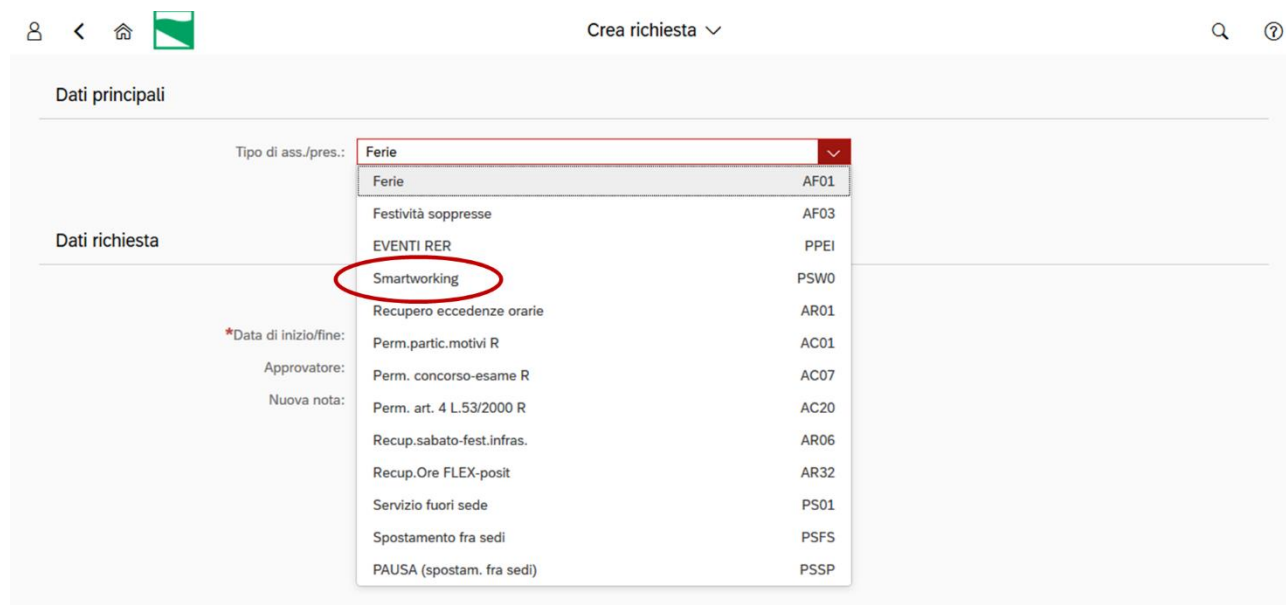
Hanno contribuito: [Stefania Papili](#)

archiviato sotto: [organizzazione](#) | [flessibilità](#) | [smart working](#) | [rapporto di lavoro](#)

[Giunta](#) [Assemblea legislativa](#)

- > [Contatti](#)
- > [Policy](#)
- > [URP](#)
- > [Codice disciplinare](#)
- > [Banche sindacale](#)

Lo **sportello self-service**, dove il dipendente può gestire molte delle sue attività e relazioni con l'Amministrazione e richiedere facilmente una giornata di smart working.



Crea richiesta

Dati principali

Tipo di ass./pres.: **Ferie** (dropdown menu open)

Dati richiesta

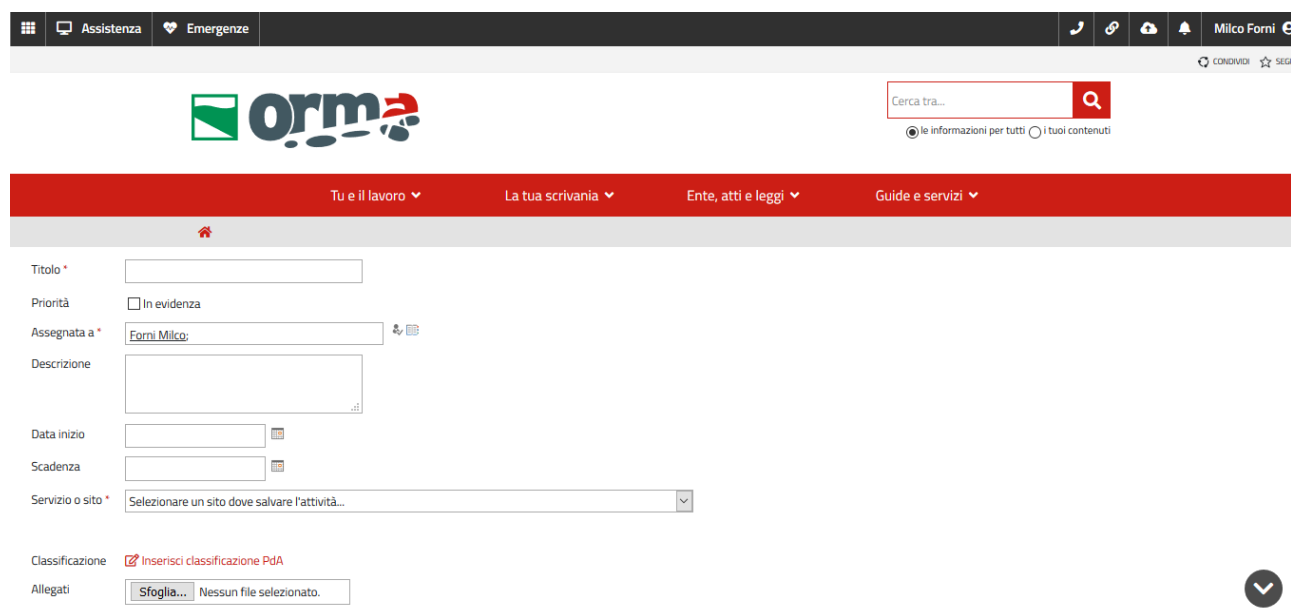
*Data di inizio/fine:

Approvatore:

Nuova nota:

Ferie	AF01
Festività sopresse	AF03
EVENTI RER	PPEI
Smartworking	PSW0
Recupero eccedenze orarie	AR01
Perm.partic.motivi R	AC01
Perm. concorso-esame R	AC07
Perm. art. 4 L.53/2000 R	AC20
Recup.sabato-fest.infras.	AR06
Recup.Ore FLEX-posit	AR32
Servizio fuori sede	PS01
Spostamento fra sedi	PSFS
PAUSA (spostam. fra sedi)	PSSP

La **pagina di assegnazione (o di auto-assegnazione) task**, per una auto-organizzazione: possibilità di verifica puntuale da parte del dirigente e una condivisione delle proprie attività con i colleghi che non sono smart worker.



orm

Cerca tra... (search bar)

Tu e il lavoro | La tua scrivania | Ente, atti e leggi | Guide e servizi

Titolo *

Priorità ☐ In evidenza

Assegnata a * **Forni Milco**

Descrizione

Data inizio

Scadenza

Servizio o sito * Selezionare un sito dove salvare l'attività...

Classificazione [Inserisci classificazione PdA](#)

Allegati [Sfoglia...](#) Nessun file selezionato.

La INTRANET del Comune di Bologna (IoNoi)

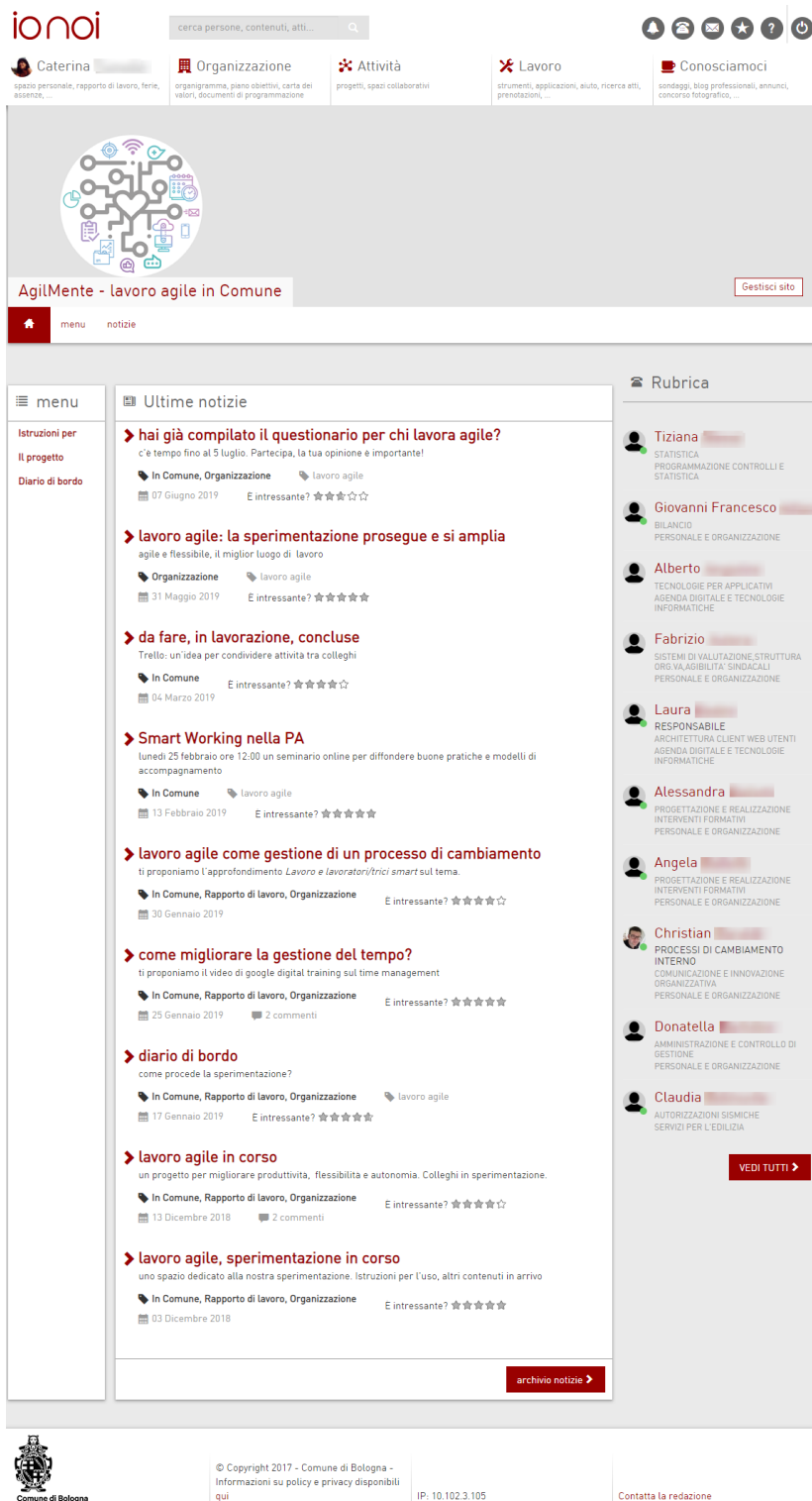
La Home page

IoNoi è la intranet del Comune di Bologna.

È l'interfaccia del Comune verso i propri dipendenti. Offre sia contenuti informativi, come notizie e novità dal Comune, sia servizi interattivi, utili per la quotidiana vita lavorativa dei dipendenti mediante una gestione informatizzata del rapporto di lavoro.


È realizzato con tecnologia J2EE ed è basato su Liferay Portal (portale open source enterprise).

Chi sperimenta lo smartworking ha un suo spazio dedicato, una piccola intranet dedicata a dare supporto ai colleghi coinvolti nel percorso.










The screenshot shows the IoNoi intranet interface. At the top, there's a header with the 'ionoi' logo, a search bar, and navigation tabs for 'Caterina', 'Organizzazione', 'Attività', 'Lavoro', and 'Conosciamoci'. Below the header is a large banner for 'AgilMente - lavoro agile in Comune' with a 'Gestisci sito' button. The main content area is divided into a 'menu' sidebar on the left and a 'Rubrica' sidebar on the right. The central 'Ultime notizie' section lists several articles related to agile work, smart working, and organizational changes, each with a date, category, and interest rating. The 'Rubrica' sidebar lists various roles and departments, including Tiziana, Giovanni Francesco, Alberto, Fabrizio, Laura, Alessandra, Angela, Christian, Donatella, and Claudia. At the bottom, there's a footer with the Comune di Bologna logo, copyright information, IP address, and contact details.

Il Menu




cerca persone, contenuti, atti...




Caterina

spazio personale, rapporto di lavoro, ferie, assenze, ...




Organizzazione

organigramma, piano obiettivi, carta dei valori, documenti di programmazione




Attività

progetti, spazi collaborativi




Lavoro

strumenti, applicazioni, aiuto, ricerca atti, prenotazioni, ...




Conosciamoci

sondaggi, blog professionali, annunci, concorso fotografico, ...




AgilMente - lavoro agile in Comune

Gestisci sito



menu

notizie



menu

Istruzioni per

Connettere il pc alla rete

Chiedere assistenza

Segnalare furto e smarrimento

Utilizzare Jabber

Lavorare in smart working

Il progetto

Diario di bordo

Lavorare in smart working

Questa pagina raccoglie le domande più frequenti sul lavoro agile.

Domande frequenti

Sarò in ufficio durante la giornata di lavoro agile. Devo timbrare?

Come faccio se devo andare in ufficio durante una giornata di lavoro agile?

Sono in una giornata di lavoro agile e devo uscire, posso interrompere l'attività?


Posso lavorare prima delle 7:30 di mattina e dopo le ore 20:00?

Cosa faccio se non riesco a prestare la mia attività per problemi tecnici?

Si possono fare straordinari nella giornata di lavoro agile?

Cosa fare se mi faccio male durante una giornata di lavoro agile?

Nelle giornate di lavoro agile ho il buono pasto?




Comune di Bologna

© Copyright 2017 - Comune di Bologna - Informazioni su policy e privacy disponibili qui







IP: 10.102.3.105


Contatta la redazione

Il Diario di bordo




cerca persone, contenuti, atti...




Caterina

spazio personale, rapporto di lavoro, ferie, assenze, ...




Organizzazione

organigramma, piano obiettivi, carta dei valori, documenti di programmazione




Attività

progetti, spazi collaborativi




Lavoro

strumenti, applicazioni, aiuto, ricerca atti, prenotazioni, ...




Conosciamoci

sondaggi, blog professionali, annunci, concorso fotografico, ...



AgilMente - lavoro agile in Comune

Gestisci sito



menu

notizie

menu

Istruzioni per

Il progetto

Diario di bordo

Diario di bordo

come valuti la sperimentazione sul lavoro agile?

Esprimi quanto sei d'accordo con queste domande. Scegli tra le cinque alternative quella più vicina alla tua opinione. Tieni conto che:

1= per niente | 2= poco | 3= abbastanza | 4= molto | 5= del tutto

trasformazione digitale

Gli strumenti digitali in uso per il lavoro agile sono di facile utilizzo?

1 2 3 4 5

per niente ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ del tutto

☐ Opzione 1

Gli strumenti digitali in uso per il lavoro agile ti permettono di svolgere il lavoro come fossi in ufficio ?

1 2 3 4 5

per niente ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ del tutto

Nella giornata di lavoro agile, le comunicazioni e le condivisioni di informazioni con i colleghi sono semplici?

1 2 3 4 5

per niente ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ del tutto

Ritieni il lavoro agile uno strumento utile per sviluppare flessibilità e autonomia lavorativa?


1 2 3 4 5

per niente ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ del tutto

La sperimentazione del lavoro agile stimola un tuo approccio propositivo nei confronti della trasformazione digitale in corso nel nostro Ente?

1 2 3 4 5

per niente ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ del tutto



Comune di Bologna

© Copyright 2017 - Comune di Bologna -
Informazioni su policy e privacy disponibili
qui

IP: 10.102.3.105

Contatta la redazione

II COMUNICATO STAMPA – Provincia Autonoma di Trento

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 556 del 19/03/2019

Questa mattina un seminario sullo “Smart Working”

Nella pubblica amministrazione trentina il lavoro del futuro è già iniziato

Nella pubblica amministrazione trentina il lavoro del futuro è già iniziato. Oltre al telelavoro, domiciliare o presso uffici dislocati sul territorio, si sta diffondendo ora lo “Smart Working”, la modalità di lavoro che prescinde da orari e luoghi fisici. Tutto ciò rientra nel più ampio disegno di innovazione della pubblica amministrazione, che passa anche dall’utilizzo spinto delle nuove tecnologie e dalla dematerializzazione dei documenti. L’obiettivo finale è quello di migliorare costantemente le prestazioni degli uffici, realizzando nello stesso tempo risparmi di spesa per buoni pasto, missioni, straordinario, favorendo la conciliazione dei tempi di vita con quelli di lavoro e riducendo gli spostamenti del personale, a tutto vantaggio del traffico e quindi anche dell’ambiente. Se ne è parlato questa mattina nel corso del seminario dal titolo "Oltre lo Smart Working: immaginiamo il futuro del lavoro nella PA". E’ stato organizzato, presso la sala Wolf del palazzo della Provincia autonoma di Trento, dal Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali nell’ambito del progetto “Vela. Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA”.

Il progetto “Vela”, come ha spiegato il dirigente generale del Dipartimento Luca Comper, vede la Provincia protagonista, come amministrazione che trasferisce la buona pratica della modalità di lavoro agile, TelePAT 2.0, già in uso presso le sue strutture, ad altre amministrazioni: in particolare la Regione Emilia Romagna, la Città Metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione Lazio, la Regione Piemonte, la Regione Veneto e l’Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane.

La Provincia ha inoltre attivato forme di collaborazione con le imprese del territorio per diffondere questo nuovo approccio al lavoro.

Già oggi, circa l’11 per cento del personale provinciale utilizza forme di lavoro agile. E’ un’esperienza partita già da alcuni anni che ha permesso alla Provincia autonoma di Trento di superare da subito i limiti minimi di lavoratori “agili”, introdotti recentemente dalla legislazione statale. Ma i numeri, anche nella pubblica amministrazione, sulla scorta di quello che già sta avvenendo nel privato, sono destinati a crescere. La tecnologia offre infatti la possibilità di destrutturare luoghi, orari e modalità di lavoro.

Per la dirigenza pubblica, evidenzia Comper, il diffondersi di queste nuove modalità lavorative rappresenta una sfida organizzativa e di atteggiamento, perché si tratta di passare da un lavoro organizzato sul controllo e sulla presenza costante ad uno strutturato per obiettivi, che

presuppone un rapporto di fiducia con il dipendente.

Emanuele Madini, esperto della materia, ha spiegato che si tratta di un approccio completamente nuovo che mette in gioco, oltre agli spazi fisici in cui il lavoro si svolge, anche le relazioni e lo stile manageriale.

Oggi, ha detto, in Italia ci sono circa 480.000 “Smart Workers”, che possono decidere orari e luoghi di lavoro, su circa 23 milioni e mezzo di lavoratori, dei quali più di 4 milioni potrebbero, per l’attività che fanno, diventare lavoratori agili. Ma, ha aggiunto, le cose stanno cambiando con una certa velocità.

Come con ogni novità, anche in questo caso non mancano i rischi, che devono essere tenuti in considerazione. Per esempio, l’eccessiva esposizione dei lavoratori all’invadenza delle connessioni. Ma anche su questo si stanno già sperimentando in alcune realtà forme di disciplina che prevedono il diritto a non essere connessi in alcune fasce orarie.

Con il lavoro agile, ha detto inoltre Madini, il manager, il dirigente, deve diventare anche un po’ “Coach”, deve essere un motivatore, che favorisce il passaggio dalla cultura del modo con cui si lavora a quella della misura. Il nuovo approccio prevede un allineamento organizzativo, ovvero ognuno deve sapere quanto conta il suo lavoro per l’organizzazione in cui lo presta, la misurazione, per favorire il miglioramento, l’assegnazione delle priorità, e infine il “Feed Back”, lo scambio costante di informazioni e pareri.

Riprese e fotografie a cura dell'Ufficio stampa

Altri esempi condivisi:

2019

- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Oltre-lo-Smart-Working-immaginiamo-il-futuro-del-lavoro-nella-PA>
- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Nella-pubblica-amministrazione-trentina-il-lavoro-del-futuro-e-gia-iniziato>
- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/La-Commissione-Europea-cita-tra-le-buone-pratiche-europee-la-certificazione-trentina-Family-Audit>
- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Cittadini-al-tempo-del-digitale>

2018

- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Smart-work-acceleratore-di-innovazione-e-cambiamento>
- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/La-partecipazione-come-motore-di-innovazione-dal-12-al-15-aprile-torna-Trento-Smart-City-Week>
- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Family-Audit-quali-risultati-in-azienda-dopo-la-sua-applicazione-Ecco-la-valutazione>

2017

- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Pubblica-amministrazione-Potenziare-anziche-rottamare2>

- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Conciliazione-famiglia-lavoro-oggi-la-consegna-di-110-certificati-Family-Audit>

2016

- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Lavorare-bene-per-lavorare-meglio-e-di-piu>
- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Il-Trentino-n.-339-Una-nuova-scuola-per-un-Trentino-al-passo-coi-tempi>

2015

- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Telelavoro-in-Provincia-uno-strumento-per-migliorare-l-efficienza>
- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/TELELAVORO-LA-BOCCONI-STUDIA-IL-MODELLO-TRENTINO>

2014

- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Web-TV/La-Provincia-informa-2014/La-Provincia-Informa-Il-telelavoro-in-Provincia2>
- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/PER-IL-TELELAVORO-LA-PROVINCIA-PREMIATA-CON-LO-SMART-WORKING-AWARDS-2014>
- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Radio/Trentino-Comunita-n-424>
- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/PROGETTO-TELEPAT-IL-PUNTO-DOPO-DUE-ANNI-DALL-AVVIO>
- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/LE-NUOVE-TECNOLOGIE-POSSONO-FAVORIRE-LA-CONCILIAZIONE-VITA-LAVORO>

2013

- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/PRESENTATO-A-ROMA-IL-PROGETTO-TELEPAT>